



Diocesi di Avellino



MODELLO A

"DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE"

PER LA REDAZIONE DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI DISPONIBILI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER I SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (MIC3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" – LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI.

in caso di SOCIETÀ DI INGEGNERIA / CONSORZI STABILI

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ nato a
_____ il _____ in qualità di legale rappresentante della società di
ingegneria C.F. _____ e P.
IVA _____ con sede legale in

- ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione al presente avviso



Diocesi di Avellino



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che partecipa quale società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art.46, comma 1, lett.

c), D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e dell'art.254, D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.;

2. che questa Società è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____,

termine di durata della società _____,

che ha ad oggetto sociale:

codice attività

ragione o denominazione

sociale _____

natura giuridica

data inizio attività

data cessazione attività

oggetto attività



Diocesi di Avellino



codice attività

che i soci ¹, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici sono di seguito elencati:

cognome e nome	codice fiscale	luogo e data nascita	residenza	carica ricoperta

3. che ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

¹ Ogni socio in caso di società in nome collettivo; ogni socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo il socio unico persona fisica o ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società *con meno di quattro soci* o entrambi i soci in caso di possesso del 50% ciascuno della partecipazione azionaria.



Diocesi di Avellino



è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato².

a1) nei confronti di tutti gli altri soggetti di cui all'art. 80 comma 3 elencati al precedente n.2) della presente dichiarazione della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art.47, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, assumendosene le relative responsabilità:

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato³

² Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

³ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.



Diocesi di Avellino



la situazione giuridica è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione⁴

a2) nei confronti dei soggetti che ai sensi dell'art.80 comma 3 secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 per quanto a sua conoscenza, nell'anno antecedente la data di scadenza del termine di partecipazione hanno ricoperto i ruoli di cui al precedente n.2:

non sono cessati dalla carica

sono cessati dalla carica e sono di seguito elencati:

cognome e nome	codice fiscale	nato a	in data	carica ricoperta

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art.47, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, assumendosene le relative responsabilità:

non è stata pronunciata nei loro confronti sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

⁴ Allegare dichiarazione soggettiva autonoma conforme al modello C



Diocesi di Avellino



dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato⁵.

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata⁶:

a4) in caso di società incorporate/fuse/cedute

che gli amministratori muniti dei poteri di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 , che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza del termine di partecipazione sono :

cognome e nome	codice fiscale	nato a	in data	carica ricoperta

E che per quanto a propria conoscenza:

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1;

oppure

⁵ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

⁶ Allegare documentazione atta a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione



Diocesi di Avellino



-
- è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;
- è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato⁷.
- è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:⁸
-

- b)** non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto
- c)** che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- c.1)** che ha pagato/ si è impegnato in modo vincolante a pagare il debito, compresi interessi e multe, formalizzando l'impegno prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza

⁷ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza

⁸ Allegare documentazione atta a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione



Diocesi di Avellino



-
- d)** che non ha commesso, per quanto a conoscenza, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del Dlgs. 50/2016;
- e)** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;
- f)** che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità;
- g)** che la partecipazione alla procedura per quanto a sua conoscenza non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;
- oppure**
- che la partecipazione alla procedura determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice risolvibile;⁹
- h)** che la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore o da un'impresa a lui collegata nella preparazione della procedura di gara;
- i)** che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81,
- l)** che, non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell' Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione , per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- m)** che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge del 19 marzo 1990, n.55 o che è trascorso un anno dalla violazione;

⁹ Ogni valutazione in merito spetta alla Stazione appaltante



Diocesi di Avellino



n) che, in applicazione della L. n.68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti .

[barrare la casella che interessa]

inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla già menzionata legge;

oppure

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla già menzionata legge;

oppure

pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla già menzionata legge;

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;

p) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento , in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

q) di versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e di descrivere ed allegare le misure adottate per le seguenti fattispecie in elenco:



Diocesi di Avellino



DICHIARA ALTRESI

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di accettare le condizioni dell'avviso pubblico della Diocesi di Avellino inerente all'oggetto.

Luogo e data

FIRMA

NOTA BENE:

- **Nel caso di più opzioni selezionare con attenzione solo quella d'interesse.**
- **Nel caso in cui per alcune delle fattispecie in elenco sussistano motivi di esclusione non barrare la casella di riferimento e descrivere le misure di "self-cleaning" adottate. Spetta altresì alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate siano sufficienti.**
- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000.**
- **La dichiarazione dovrà essere firmata dal professionista o dal legale rappresentante dell'associazione professionale/società.**
- **In caso di consorzio stabile dovrà essere resa dal consorzio nelle forme previste per le società d'ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società d'ingegneria o per le società di professionisti.**